

Partendo dalla mappa dei bisogni del nostro territorio, i **Servizi Sociali** hanno sempre deciso a quali progetti destinare la quota del 5 per mille dell'Irpef.

Quest'anno però qualcosa è cambiato, come spiega l'assessore al Sociale **Daniela Depietri**: "ogni settore, ovvero Minori, Violenza, Anziani, Casa... ha predisposto un progetto specifico da presentare poi alla **Commissione Consiliare Servizi sociali, Scuola, Cultura e Sport del Comune**. Il nostro desiderio, infatti, era quello di coinvolgere i consiglieri di Maggioranza e Minoranza, affinché fossero loro a decidere, insieme, quali progetti finanziare", attraverso la quota del 5 per mille dell'Irpef che i contribuenti carpigiani hanno destinato nel 2014 all'ente locale all'atto di compilare la dichiarazione dei redditi. Esonenti di maggioranza e opposizione hanno così scelto di intervenire su due fronti specifici, dirottando li, le risorse disponibili, ovvero 20 mila: "il primo progetto - spiega Depietri - è di fatto una sorta di portierato sociale e, pertanto, riguarda anziani e fragili. L'obiettivo è quello di aiutare le persone prive di una rete parentale affinché non siano sole nell'affrontare i problemi e gli imprevisti della vita, aiutandoli nella somministrazione dei farmaci,

IL 5 PER MILLE DEL COMUNE DI CARPI SARÀ DESTINATO A FINANZIARE DUE PROGETTI SOCIALI: UNO DEDICATO ALLE DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA DOMESTICA E L'ALTRO ALLE PERSONE ANZIANE

20mila euro per il bene dei più fragili



accompagnandoli a visite ed esami... insomma standogli vicini nel tran tran quotidiano. Un vero e proprio accudimento domestico". Il secondo progetto invece, nato in collaborazione con l'**Assessorato alle Pari Opportunità**, si pone l'obiettivo di creare un fondo finalizzato al sostegno economico delle donne vittime di violenza. "Risorse - prosegue Daniela Depietri - che ci consentiranno di aiutare una donna a ripartire daccapo. Molte vittime di violenza domestica, infatti,

sono costrette ad abbandonare il lavoro e ad allontanarsi dal tetto coniugale. Sisteme provvisoriamente all'interno di un appartamento dedicato, queste donne necessitano di un sostegno psicologico ed economico. Aiutarle nel ricostruire un vero e proprio progetto di vita autonomo è fondamentale per dar loro una possibilità concreta". "Con questi fondi - aggiunge l'assessore alle Pari Opportunità, **Stefania Gasparini** - si potranno aiutare le donne a proseguire il proprio percorso

di uscita dalla violenza troppo spesso ostacolato da motivi economici. 8 volte su 10 infatti il problema principale che vivono le donne che denunciano e si allontanano da compagni o mariti violenti è la mancanza di indipendenza economica. A ciò, spesso, si aggiunge anche l'incapacità di districarsi nella ricerca del lavoro. Un binomio che rischia di compromettere il loro progetto di uscita dal tunnel

della violenza domestica. Le risorse sono certamente limitate ma rappresentano comunque un segnale e un riconoscimento importanti: con gli strumenti ordinari, infatti, la nostra vicinanza a queste donne si limita alla prima assistenza mentre è necessario un accompagnamento e un aiuto materiale ulteriori. Questo progetto è dunque il giusto proseguo rispetto a quanto l'Amministra-

zione e il **Centro antiviolenza Vivere donna onlus** fanno quotidianamente per il bene delle donne maltrattate".

Il prossimo anno, concludono le due amministratrici, "ci piacerebbe rimescolare ulteriormente le carte e presentare il progetto affinché sia il cittadino stesso a decidere se sostenerlo o no nel momento in cui compila la dichiarazione dei redditi".

Jessica Bianchi

OLTRE 200 I PARTECIPANTI PER UN INCASSO DI 5.473 EURO: VERRÀ DEVOLUTO ALLA GENTE DI ARQUATA DEL TRONTO COLPITA DAL TERREMOTO

Con il Cuore per gli amici di Arquata del Tronto

● Il 19 marzo si è svolto presso i locali della Chiesa di Limidi l'evento **Arquata in dur**, pranzo organizzato da un gruppo di cittadini della zona di Soliera in collaborazione con la **Parrocchia di Limidi** e il ristorante **Rosy**. Oltre 200 i partecipanti per un incasso di 5.473 euro: verrà devoluto alla gente di Arquata del Tronto colpita dal terremoto. Questo evento

fa parte del progetto più ampio **EmiliaMArquata col cuore si può**, che vede riunite varie associazioni, il cui unico scopo è quello di aiutare i cittadini di Arquata del Tronto partecipando alla realizzazione di un centro di aggregazione.



"Un grande ringraziamento - sottolineano gli organizzatori - va a tutti gli intervenuti, al Ristorante Rosy che con cuore e professionalità ha contribuito alla riuscita dell'evento, al padrone di casa **Don Antonio** e a tutti gli sponsor. Ospiti del pranzo **Piergiorgio De Marco** e **Mauro De Santis**, consiglieri comunali di Arquata del Tronto e **Giovanna Zironi** e **Cesare Silvestri** consiglieri comunali di Soliera. Infine un ringraziamento anche a **Giuliano Loschi**, presidente del Consiglio Comunale di Soliera".

NELL'ANNO DEL CENTENARIO DEL MOVIMENTO LIONISTICO INTERNAZIONALE, IL CLUB CARPI HOST HA CONSEGNATO, NEL CORSO DELL'ULTIMO MEETING, TRE PREMI AD ALTRETTANTE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

L'impegno dei Lions per giovani e scuola

● Nell'anno del Centenario del Movimento lionistico internazionale, il **Club Carpi Host** diretto quest'anno dal presidente **Claudio Rinaldi** ha consegnato, nel corso dell'ultimo meeting, tre premi ad altrettante associazioni di volontariato civile e sociale: tre services tra i più significativi svolti nel corso dell'anno sociale. Progetti che interessano i giovani e la scuola e che sono stati consegnati ad **Up-Prendo, Sopra le righe - Dentro l'autismo e Sportanchio**, centro aderente al Csi. I riconoscimenti per il concreto impegno svolto a favore dei giovani studenti con problemi fisici sono stati riconosciuti da **Valentina Dizzi** per Up-Prendo, da **Paola Rossi** per Sopra le Righe e da **Paolo Zarzana** per Sportanchio. Al meeting è intervenuto anche



il socio e professore **Romano Pelloni**: il noto pittore e scultore carpigiano ha presentato il suo pamphlet dal titolo *Dal pennello alla penna*, il quale sintetizza efficacemente le attività artistiche svolte nel

corso della sua lunga brillante carriera professionale. A concludere la serata è stato poi il lions mantovano **Roberto Guaiumi** che ha intrattenuto i presenti con una serie di simpatici saperi in vernacolo.

Presenti alla serata il dirigente del Commissariato di Polizia di Stato, dottore **Laura Amato**, e l'assessore comunale alle Politiche Scolastiche **Stefania Gasparini**. **Cesare Pradella**

i lettori ci scrivono

"La normativa non prevede una raccolta apposita"



● A oggi la normativa per questi contenitori sotto pressione non prevede il conferimento in un centro di raccolta, perché non rientrano tra le comuni bombole spray che già vengono ritirate. Considerato l'aumento delle richieste di smaltimento di questi contenitori, è in fase di valutazione una raccolta specifica per tali bombole non ricaricabili per gasatori domestici. E' possibile conferire nei centri di raccolta le bombole soltanto se prive di valvola (svitando il riduttore) come rifiuti in materiale ferroso. Se il recipiente invece risulta sotto pressione non siamo ancora attrezzati per il ritiro. Procederemo con la comunicazione a tutti gli operatori dei centri di raccolta affinché informino che i contenitori conferiti con riduttore svitato possano essere raccolti nei contenitori per rifiuti metallici.

Aimag

vivo

mercoledì 26 aprile 2017 |

TEMPO
anno XVIII - n. 16